** **

**Assessorato alla Cultura**

**“La Città Che Vorrei dopo il Covid-19: nuovi stili di vita e nuove possibilità”**

“La Città Che Vorrei dopo il Covid-19: nuovi stili di vita e nuove possibilità” è un’iniziativa che si svolgerà a Caserta e che coinvolge gli Istituti di Scuola Superiore della città. L’iniziativa prevede l’assegnazione di tre borse di studio, rispettivamente del valore di 500, 400 e 300 euro, agli studenti che avranno presentato il lavoro più interessante sul tema “La Città che Vorrei dopo il Covid-19: nuovi stili di vita e nuove possibilità”.

**La finalità dell’iniziativa è quella di promuovere la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani studenti casertani alla definizione del modello di città che essi vorrebbero. Da qui nasce il titolo: “La Città Che Vorrei dopo il Covid-19: nuovi stili di vita e nuove possibilità”.**

Il 2019 ha visto l’ennesima bocciatura del Sole 24Ore per le principali province del Sud e quindi anche per la provincia di Caserta. L’analisi che il Sole 24Ore realizza ogni anno e che si conclude con la compilazione della classifica delle 107 province italiane nelle quali si vive meglio, vede ormai da anni la città di Caserta occupare i posti più bassi della classifica.

Alla luce di questo deludente dato, confermato anno dopo anno, l’Associazione Gianluca Sgueglia, coadiuvata dal comitato cittadino Caserta Young, dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Caserta, dalla Condiretti e dal Liceo Scientifico A. Diaz, Liceo frequentato da Gianluca Sgueglia, ha deciso di creare un’iniziativa nella quale viene chiesto agli studenti del triennio degli Istituti di Scuola Superiore della città di Caserta, in qualità di co-creatori e protagonisti del futuro della città, di immaginare la città che vorrebbero, lavorando alla creazione di un elaborato che contenga le loro idee e loro proposte.

**Siamo certi che i giovani studenti di Caserta sapranno darci suggerimenti validi su come migliorare non solo la città, ma anche la qualità della vita, e siamo sicuri che gli elaborati che essi presenteranno saranno pieni di idee e proposte sui vari temi chiave:**

* **cosa possiamo imparare come cittadini e come membri di questa società dall’esperienza del Covid-19;**
* **come possiamo ridurre l’impatto ambientale;**
* **come possiamo migliorare la viabilità;**
* **come possiamo fare cultura con proposte innovative;**
* **cosa possiamo fare per valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale della città;**
* **come possiamo accrescere la capacità che la Reggia di Caserta, Patrimonio dell’Umanità UNESCO, ha nel fare da traino per l’economia cittadina.**

Il progetto nasce dalla costola di un’altra importante iniziativa che l’Associazione Gianluca Sgueglia ETS e il Comitato Caserta Young hanno realizzato tra il 2018 e il 2019 e che ha avuto il suo culmine nella Caccia Al Tesoro “Il Segreto dei Borbone”, primo esperimento di gioco urbano, realizzato a Caserta il 13 gennaio 2019.

Anche in quel caso l’iniziativa ha visto i giovani studenti casertani come veri e assoluti protagonisti.

Lo scopo in quel caso era quello di sensibilizzare, attraverso la metafora del gioco urbano, i giovani studenti sul valore e sulla ricchezza del patrimonio storico, artistico, culturale e architettonico della citta di Caserta.

L’entusiasmo manifestato dai giovani coinvolti è stato in quel caso talmente elevato e sorprendente da far emergere in maniera chiara la voglia che c’è in loro di conoscere sempre meglio e sempre più la storia della propria città. È stato proprio l’amore dei ragazzi e la loro forte volontà di sentirsi sempre più parte attiva a fornire lo spunto per continuare il lavoro di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei giovani in quello che potrebbe un po’ alla volta diventare un vero e proprio processo di costruzione di una proposta di progetto per la rigenerazione urbana e per il miglioramento della qualità della vita cittadina.

**“La Città che Vorrei dopo il Covid-19: nuovi stili di vita e nuove possibilità” è pertanto l’iniziativa a nostro avviso giusta per coinvolgere i giovani studenti casertani affinché possano essere co-costruttori delle proposte, co-creatori delle soluzioni e partecipatori attivi al processo di miglioramento di una città, che ha grandissime potenzialità di sviluppo, ma che necessita di un contributo sempre più forte e sempre più consapevole da parte dei propri cittadini.**

L’iniziativa va ad inserirsi in un anno di attività molto importante e significativo per l’Associazione Gianluca Sgueglia, iscritta al Registro Regionale del Volontariato nel Settore Ambiente e Ricerca. Infatti, proprio quest’anno ed esattamente il 9 giugno 2020, essa festeggerà il decimo anniversario della propria costituzione.

**Dieci anni sono trascorsi da quel giorno nel quale nacque l’associazione che porta il nome di Gianluca Sgueglia, uno dei giovani studenti casertani del Liceo Scientifico Armando Diaz, improvvisamente colpito da una terribile malattia neurodegenerativa; una di quelle malattie che purtroppo nell’ultimo secolo abbiamo imparato a conoscere e che sono conseguenza di scelte che hanno anteposto il profitto al rispetto della natura e della salute umana.**

**Gianluca in tal senso rappresenta non solo un simbolo di quanto sia sempre possibile trasformare un’esperienza negativa in una nuova opportunità, ma rappresenta anche la fonte di ispirazione dalla quale sono nati tutti i progetti che l’Associazione che porta il suo nome ha realizzato sul territorio casertano negli ultimi dieci anni.**

La stessa fonte di ispirazione oggi anima il progetto “La Città Che Vorrei dopo il Covid-19”.

Date le condizioni di emergenza presenti al momento a causa del Covid-19, i ragazzi parteciperanno all’iniziativa “La Città Che Vorrei dopo il Covid-19” attraverso l’utilizzo dei mezzi e delle tecnologie di comunicazione che il Web ci mette a disposizione.

Un ruolo determinante in tal senso lo avranno i docenti di Italiano degli Istituti Superiori presenti a Caserta. Saranno proprio loro a coinvolgere i ragazzi e a trasmettere loro il valore e l’importanza di questa iniziativa.

Alla conclusione, quando la giuria – individuata in accordo tra i partners del progetto - avrà scelto i tre elaborati migliori e quando l’emergenza Covid-19 sarà stata superata, organizzeremo l’evento conclusivo.

L’evento conclusivo vedrà la partecipazione di relatori che raccoglieranno le riflessioni degli studenti, attivando un dibattito nel quale sarà possibile individuare e tracciare le nuove possibilità per la città di Caserta: cosa abbiamo imparato dall’esperienza Covid-19, quali nuovi stili di vita possiamo sviluppare e come rendere più Green la nostra città.